Val Bormida, Bertone (Consulta Giovanile): “Ambiente e turismo le soluzioni alla crisi”

di **Redazione**
03 Marzo 2017 – 19:22

Cairo M. Il rilancio della Valbormida attraverso il turismo. Questa la proposta del vice presidente della Consulta Giovanile di Cairo Montenotte, Giuliano Bertone: “Negli anni della preindustrializzazione Cairo aveva tra le sue vocazioni quella turistica di cui sono testimonianza le numerose ville e residenze di vacanza estiva. L’industria oggi sta scomparendo, quella stessa industria che aveva reso meno turistica la Valbormida. Ora, il rilancio è possibile e può essere una soluzione alla crisi. Alcune risposte sono già state date, altre sono in corso di sviluppo ed occorre partire da questo. Potenziarle sarà la nuova sfida”.

Un’attività turistica darebbe, secondo Bertone, non solo la possibilità di un ripensamento del territorio dal punto di vista estetico e culturale, ma anche di un investimento in risorse economiche e umane. “Non è possibile creare dal nulla migliaia di posti di lavoro, ma occorre ragionare partendo da quello che si ha a disposizione. Abbiamo la fortuna di avere un territorio che in molte aree può essere sfruttato economicamente. Una forma di sfruttamento che però non porta inquinamento ma al contrario consente una migliore manutenzione del territorio e del patrimonio naturale e storico”.

Per la realizzazione del progetto Bertone vede due differenti iter: “Il percorso potrebbe essere sia di mano pubblica che realizzato da una convenzione con i privati che si inserisca in un quadro di interessi complessivi. Il turismo potrebbe rappresentare una parziale soluzione all’attuale crisi economica e occupazionale della Valle, aiutando i cairesi e in generale tutta la Valbormida a uscire da questo brutto momento. Prima si inizia prima arrivano i risultati”.

Una proposta quella di Bertone che trova comunanza con l’idea dell’Ente Parco della Valbormida. Promotore dell’iniziativa, il vicesindaco di Carcare Christian De Vecchi che il mese scorso ha espresso insieme a 11 sindaci del Comprensorio la volontà di creare un ente dedicato alla salvaguardia del territorio e dei siti di interesse naturalistico, che risulti volano per preservare specifiche aree e occasione di sviluppo turistico.